

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Provincia di Frosinone				
1+8	Il Tempo	19/02/2024	<i>Ok alle produzioni che rendono di piu' (B.Villois)</i>	2
3	Ciociaria Editoriale Oggi	19/02/2024	<i>Sempre meno autonomi classici</i>	3
14	Ciociaria Editoriale Oggi	19/02/2024	<i>Provinciale chiusa, fissato un vertice</i>	4
	Frosinonemagazine.it	18/02/2024	<i>Gianmarco Cardillo campione italiano dei pesi massimi, le congratulazioni di Gianluca Quadrini.</i>	5
	Romaedintorninotizie.it	18/02/2024	<i>OpenAi presenta Sora, lintelligenza artificiale che crea video con un testo</i>	9
Rubrica PNRR				
1	Italia Oggi Sette	19/02/2024	<i>Pnrr. Istruzioni per l'uso (T.Cerne)</i>	11
Rubrica Pubblica Amministrazione				
25	Il Sole 24 Ore	19/02/2024	<i>In 3.697 Comuni entro il 26 marzo la relazione-fossile di fine mandato (P.Ruffini)</i>	13
Rubrica Prime Pagine				
1	Il Sole 24 Ore	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	14
1	Corriere della Sera	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	15
1	L'Economia (Corriere della Sera)	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	16
1	La Repubblica	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	17
1	Affari&Finanza (La Repubblica)	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	18
1	La Stampa	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	19
1	Il Giornale	19/02/2024	<i>Prima pagina di lunedì' 19 febbraio 2024</i>	20



● **VILLOIS**
*Ok alle produzioni
che rendono di più*

alle pagine 8 e 9

IMPRESE

SERVE PUNTARE SULLE PRODUZIONI CHE RENDONO DI PIÙ

DI BRUNO VILLOIS

I conti di Stellantis prendono il volo, l'azionista di maggioranza relativa, la scuderia Agnelli, che possiede il 14,2%, gioisce, visto il ricco dividendo che verrà proposto all'assemblea dei soci, pari all'incirca al 7% del prezzo medio dell'azione dell'ultimo trimestre. Unico neo le previsioni non certo ottimistiche sul 2024, del ceo Tavares, l'uomo da 1 milione di auto da produrre in Italia.

A fronte delle notizie e dei risultati raggiunti e previsionali si possono fare molteplici considerazioni, che interessano l'Italia e soprattutto il nostro assetto industriale. L'attuale quota di Stellantis prodotta da noi è di circa 700mila autovetture pari a circa il 12,5% dell'intera produzione mondiale, per realizzarla l'occupazione nel globo è di circa 400mila lavoratori, da noi sono 45mila e diminuiscono ogni anno del 10%. Il rapporto percentuale occupati-produzione è in linea con gli altri stabilimenti nel mondo.

Nel Lazio da oltre mezzo secolo è stato insediato un grande stabilimento a Cassino, nel quale gli occupati risultano essere meno di 3.000 e in costante calo. L'intera gamma Alfa Romeo - Giulia, Stelvio e Tonale - è prodotta lì. Sarebbero in corso le procedure per dare corso alle trasformazio-

ni con la produzione di auto elettriche. L'intero comparto annesso delle componentistica dovrebbe a sua volta trasformarsi, perdendo, sicuramente, imprese e occupati. Ovvero una sorte quella dell'ex Fiat in Italia ad alta difficoltà di sopravvivenza, che in casi come Cassino, determina forti preoccupazioni per le piccole e micro imprese e di riflesso per l'occupazione. All'origine di questa possibile accelerata deindustrializzazione del comparto automotive c'è il problema della produttività italiana che, in rapporto alla media europea, risulta essere inferiore di oltre 1 punto, ancor di più a quella francese, una differenza che pesa e non di poco sulla redditività. Il tema della produttività in Italia è spinoso ormai da decenni ed è spalmato praticamente in tutti i settori, incidendo sia sui risultati delle aziende, che nella formazione del Pil e di riflesso in maniera negativa sui salari. A cosa sia stata e sia imputabile la bassa produttività è facilmente definibile nel ritardo di modernizzazione dovuto ad investimenti limitati, non tanto addebitabili ai capi filiera in gran maggioranza di maxi dimensioni e a capitale estero, ma alla catena dei fornitori, costituita di massima da piccole e medie imprese a capitale italiano e sovente pressate da committenze estere ma an-

che italiane, tra cui i nostri top player a capitale pubblico, a bassa marginalità, alla quale va aggiunto uno scarso aggiornamento permanente della forza lavoro e infine una logistica e trasporti inefficienti e insufficienti. Correggere le componenti citate è complesso, perché ciascuna di esse ha problematiche proprie imputabili a cause e soggetti diversi, ma che hanno comunque comuni denominatori: la pressione fiscale, il costo del lavoro, i ritardi di modernizzazione del sistema pubblico, la burocrazia pubblica, ma anche privata. In sintesi produrre in Italia è meno vantaggioso che da altre parti, compreso nei paesi di eurolandia. Lo è soprattutto nelle attività industriali che realizzano marginalità modeste, la componentistica dell'automotive e tra queste, a differenza di quella di moda, lusso, farmaceutica, che proprio nella **provincia di Frosinone** ha una rilevante presenza, e molte altre di nicchia, come l'industria delle macchine per il packing e quello dell'ingegneristica e design. Ed è proprio verso le produzioni più profittevoli che serve puntare, sia investendo capitali italiani, che invogliando grandi imprese estere a farlo, in modo da alimentare una filiera italiana maggiormente redditizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



198196



9,3

La percentuale di perdita di commercianti in Ciociaria tra il 2014 e il 2019, pari a 1.552 figure



Sempre meno autonomi classici

Il dato In Ciociaria si è registrata una perdita di 3.482 artigiani, commercianti e agricoltori, per una contrazione dell'11,4%. Nel 2014 in **provincia di Frosinone** si contavano 30.579 figure di questo tipo, scese a 27.097 nel 2022. Lo studio della Cgia

IL PUNTO

ARIANNA CASTALDI

La Cgia di Mestre rileva un progressivo calo dei lavoratori autonomi classici

In Italia dopo il 2020, l'anno spartiacque del prima e dopo la pandemia, sono tornate ad aumentare le partite Iva, con una platea che è stabilmente sopra i 5 milioni. Tale ripresa però non riguarda tutte le categorie appartenenti al mondo del lavoro autonomo. Persiste infatti un calo di quelli che sono considerati autonomi "classici", vale a dire artigiani, commercianti e agricoltori.

A fotografare la situazione l'ufficio studi della Cgia di Mestre.

In **provincia di Frosinone** tra il 2014 e il 2022 sono scomparse 3.482 figure di questo tipo, pari a una diminuzione dell'11,4%. Se nel 2014, infatti, in Ciociaria si contavano 30.579 lavoratori autonomi "classici", nel 2019 si è passati a 28.262 con un ulteriore calo registrato nel 2022, in cui si è arrivati a 27.097.

Nello specifico la diminuzione degli artigiani è stata del 13,7%, passando dai 10.989 del 2014 a 9.755 nel 2019 a 9.486, per una perdita totale di 1.503 unità. La categoria dei commercianti ha registrato invece una perdita di 1.552 figure professionali, pari al 9,3%. Erano 16.718 nel 2014, 15.755 nel 2019 e 15.166 nel 2022.

Il calo degli agricoltori nel periodo preso in esame è stato invece del 14,9%, pari a -427, con 2.872 nel 2014, 2.752 nel 2019 e 2.445 nel 2022.

Il contesto

Come rileva la Cgia di Mestre le attività che costituiscono il cosiddetto lavoro autonomo "classico" in Italia rappresentano quasi il 75% per cento del totale dei lavoratori indipendenti, ma sono in costante diminuzione.

Dal confronto tra il 2014 e il 2022, il più esteso arco temporale che i dati Inps cui si riferisce lo studio consentono di monitorare, il numero complessivo delle tre categorie analizzate è sceso di 495.000 unità. Gli agricoltori sono diminuiti di 33.500 unità, pari al 7,5%, i commercianti di 203.000, pari al -9,7% e gli artigiani addirittura di quasi 258.500, pari al 15,2%.

«Il crollo del numero degli artigiani e dei piccoli commercianti è ormai visibile a occhio nudo», dichiara il segretario della Cgia,



Renato Mason - Nelle città e nei paesi di periferia è sempre più in aumento il numero delle botteghe e dei negozi chiusi definitivamente. Va evitato tutto ciò - aggiunge - perché questa desertificazione abbassa notevolmente la qualità della vita di tutti noi».

Le differenze

Il crollo del numero degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori ha interessato tutte le regioni, ma in particolare le Marche, che segnano una diminuzione del 17,2%, il Piemonte a -15,5%, l'Emilia Romagna e il Molise, entrambe -15,1%, seguite da Umbria (-14,9 per cento) e Ve-

Nel Lazio il calo di lavoratori appartenenti a tali settori è stato dell'8%

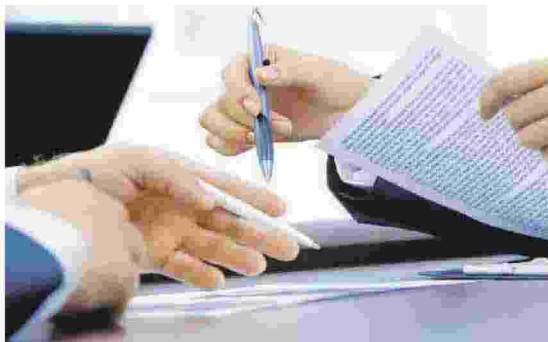
neto (-14,8 per cento).

Il Lazio ha registrato nel 2022 un calo dell'8%, per una perdita in termini assoluti di 26.467 figure professionali, passando da 331.989 nel 2014 a 315.191 nel 2019 a 305.522 nel 2022.

Come si legge ancora nel documento redatto dalla Cgia, a livello di ripartizione geografica la contrazione più pesante si è registrata nel Nordest, dove si è registrata una perdita del 14,1%. Seguono il Nordovest, con -14%, il Centro, in cui si è registrato un calo del 12,5% e, infine, il Mezzogiorno, al -6,9%.

A livello provinciale, invece, le realtà più colpite dal calo degli autonomi classici sono state Vercelli (-21,6%), Massa-Carrara (-20,1%), Biella (-19,4%), Alessandria (-19,3%) e Rovigo (-18,3%). Unica eccezione tra le 103 province d'Italia monitorate, con una variazione positiva, Napoli, che registrato un aumento di queste figure professionali dello 0,6%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Provinciale chiusa, fissato un vertice

Nuovi sopralluoghi sul tratto off-limits dopo la frana di novembre

CASTROCIELO-ROCCASECCA

■ Provinciale bloccata dalla frana, sindaci in campo per individuare una soluzione.

Continua il lavoro sinergico, svolto dai Comuni di Castrocielo e Roccasecca, per individuare la strategia migliore che possa portare alla riapertura in tempi celeri e in totale sicurezza dell'importante arteria di collegamento off-limits da novembre.

«Insieme al sindaco di Rocca-

secca Giuseppe Sacco e al vice sindaco e consigliere provinciale Andrea Velardo, abbiamo evidenziato e sollecitato nuovamente l'urgenza di un intervento», ha dichiarato il primo cittadino Gianni Fantaccione. Consapevoli dei disagi per cittadini e commercianti, i Comuni di Castrocielo e di Roccasecca hanno chiesto e ottenuto un nuovo incontro a Roma per mercoledì con gli enti preposti - spiega il primo cittadino di Castrocielo - al fine di accelerare le procedure di messa in sicurezza e riapertura di questa importante via di comunicazione».

Nelle settimane scorse sono stati effettuati altri sopralluo-



Il sopralluogo dei giorni scorsi

ghi insieme ai tecnici, ispezioni che hanno confermato la presenza di movimenti franosi tali da rendere complessa la riapertura.

La frana è avvenuta a fine novembre di mattina molto presto e per fortuna, danni a parte, non ha coinvolto automobilisti o camminatori. Si tratta infatti di un tratto, quello che da Castrocielo conduce alla frazione roccaseccana di Caprile, molto trafficato. E apprezzato anche dagli amanti del jogging e dello sport. Ecco la necessità da parte del sindaco Gianni Fantaccione di emanare subito una apposita ordinanza che ha bloccato il transito veicolare e pedonale per opportune valutazioni geologiche e non solo.

Ora è atteso l'incontro a Roma. ● Cdd

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



198196



Frosinone Magazine giornale on line del Lazio - Tv on demand

Autorizzazione Tribunale di Frosinone n. RS 356 - 09-01-2009 - Direttore Dr. Carlo napoletano - Articoli: redazione@frosinonemagazine.it -

info@frosinonemagazine.it Redazione: Direttore Cnap, vicedirettrice Chiara Carla, collaboratrici: Annarita, Raffaella. Giornale in aggiornamento

continuo



ESTERI



Raid Usa sullo Yemen: "Abbatuti missili anti-nave".



Circa la metà della plastica dalla raccolta differenziata dell'UE inquina i Paesi nel Sud del Mondo.



CALCIO. SUPERCOPPA, PER LA FINALE I BOOKMAKER SPINGONO L'INTER.



Un Egitto diverso: una destinazione di viaggio premiata e sicura con tante nuove offerte.



"Trionfo Italia, vincerà ancora": la stampa internazionale celebra la vittoria in Coppa Davis.



Massimo volontario in Africa ha partecipato alla Maratona in Tanzania.

NOTIZIE NAZIONALI



Gianmarco Cardillo campione italiano dei pesi massimi, le congratulazioni di Gianluca Quadrini.



Salute. Amsi. Aodi. «Professionisti sanitari stranieri non siano considerati un tappabuchi per la carenza di personale. Sono straordinaria risorsa».



Ancora 6 giorni per candidarti con noi!



Cassino.Frosinone. Stellantis licenzia sindacalisti attivi: i lavoratori lottano.



L'alberghiero "San Benedetto" di Cassino conquista la finale nazionale del Cooking Quiz. 3 classi in corsa per la vittoria a Roma il 22 maggio!



QR maligni indirizzano utenti a Wi-Fi fraudolenta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198196



NURSING UP SINDACATO NAZIONALE INFERMIERI. 16 FEBBRAIO 2024. VERSIONE RIDOTTA PER AGENZIE STAMPA E SITI WEB. Salute, Nursing Up De Palma:
«L'indagine ANAC, Autorità Nazionale Anti Corruzione, ha scoperto il Vaso di Pandora dei professionisti sanitari gettonisti! 1,7 miliardi di euro spesi dalle Regioni. Sono costati più di quello che serve per il prossimo rinnovo contrattuale del comparto sanità!.»

NOTIZIE LOCALI



ADALBERTO BERTUCCI, CAPOGRUPPO FRATELLI D'ITALIA CONSIGLIO COMUNALE GUIDONIA MONTECELIO.



Strage sul lavoro Firenze, Spera (Ugl Metalmeccanici): "Persistente sottovalutazione della cultura della sicurezza".



Petillo (Ugl Autonomie): "Costituzione del Dipartimento Welfare e Pari Diritti".



I 4 paesi più sicuri per la navigazione online.



PROROGA FINO AL 5 MAGGIO > mostra "ESCHER" > Palazzo Bonaparte, Roma.



15 FEBBRAIO 2024 COORDINAMENTO PROVINCIALE AVELLINO FRATELLI D'ITALIA.



ADALBERTO BERTUCCI, CAPOGRUPPO FRATELLI D'ITALIA CONSIGLIO COMUNALE GUIDONIA MONTECELIO.



PRYSMIAN FOS BATTIPAGLIA: COMUNICATO STAMPA UGL CHIMICI



LAZIO, LA SETTIMANA IN CONSIGLIO REGIONALE (19 - 23 FEBBRAIO 2024).



Patrica – La protesta dei cittadini per l'inquinamento a Buongiorno Regione di Rai 3.



L'alberghiero "Buonarroti" di Fiuggi conquista la finale nazionale del Cooking Quiz. 4 classi in corsa per la vittoria a Roma il 22 maggio!



Invito inaugurazione portale Bioparco DOMANI.



Sanità: Mattia (Pd), bene annuncio oltre 100 specialisti per riabilitazione minori.



CONSIGLIO LAZIO, OK A DUE PIANI PER RISERVE NATURALI.



Cisterna di Latina: Mattia (Pd), stop mattanza. Insieme contro femminicidi.



I Venerdì della Saletta 16/2/2024.



Protesta trattori: Mattia (Pd), Regione Lazio ascolti agricoltori e ambientalisti.



Guido Polsinelli vince la medaglia d'oro e si classifica campione d'Europa Under21 di Karate. Il plauso di **Gianluca Quadrini**.

SEGUICI:

NOTIZIE NAZIONALI



I QUOTIDIANI DI OGGI



NATALE

Gianmarco Cardillo campione italiano dei pesi massimi, le congratulazioni di **Gianluca Quadrini**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198196



NATALE 2023

NATALE 2023

NON C'È PACE

Melologo per Voci narranti, Chitarra e Hang Drum

Voci narranti **Antonietta Casano e Umberto Messia**
Chitarra classica **Flavia Maria Palazzi**
Hang drum **Gabriele Ciprietti**

Martedì 26 DICEMBRE, ORE 19:00
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA FROSINONE

[SuperCinema Ceprano](#)


DI CHIARA CARLA · 18 FEBBRAIO 2024



Si conferma campione italiano dei pesi massimi, Gianmarco Cardillo che sul ring del PalaPalestre di Ferrara ha battuto il suo avversario portando a casa un altro memorabile successo. “Un orgoglio per la nostra provincia” lo definisce **Gianluca Quadrini**, consigliere provinciale e Presidente del Gruppo di Forza Italia in provincia che in una nota si congratula con il campione. “Un’eccezionale vittoria che dimostra un impegno, una determinazione e una forza straordinaria che sono davvero esemplari. Questo atleta continua a portare grande onore alla nostra provincia dimostrando di essere un vero campione. Il mio augurio per lui è che continui a rappresentarci con orgoglio e porti lontano il nome del nostro territorio nello sport. Un grande in bocca al lupo per il futuro.”

(lettori 167 in totale)

Mi piace:

Caricamento...

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Calenda provoca il Pd: Salvini contro la Bce:





NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA



NUMERO VERDE 800.292.800

HOME

NOTIZIE DAI LETTORI

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA RETE

ANIMALI SMARRITI

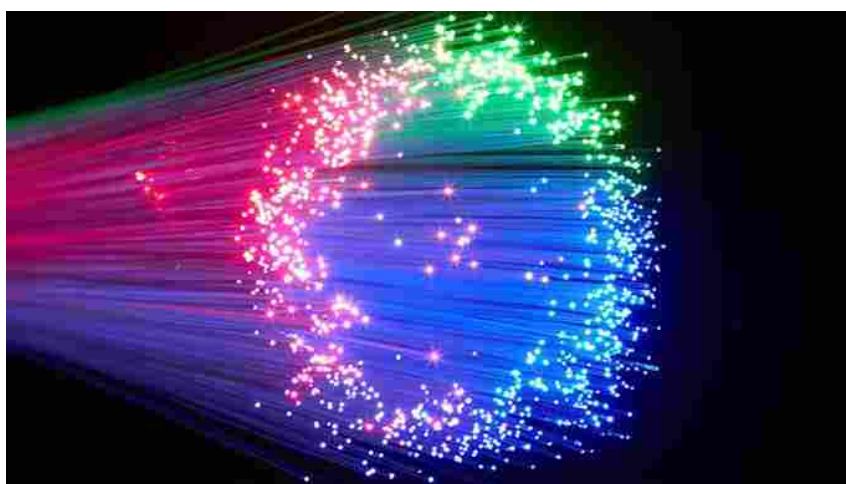
COME PARTECIPARE

FLASH

18 FEBBRAIO 2024 | FURTI SU TUTTO IL TERRITORIO. L'ALLARME CORRE SUI SOCIAL

CERCA ...

OpenAi presenta 'Sora', l'intelligenza artificiale che crea video con un testo



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 18 FEBBRAIO 2024

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"

MASTER 1° LIVELLO - 60 CFU **L2** **3 PUNTI NELLE GPS**

L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO AGLI STRANIERI

LEZIONI ON LINE
COSTO RATEIZZABILE
ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

€ 1500

CORSI RICONOSCIUTI



COLLEFFERO (RM) - VIA ARTIGIANATO, 13

331 80 89 017

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE



30 GENNAIO 2024

Colleferro, il 17 febbraio il Gran Gala della Musica italiana



24 GENNAIO 2024

Colleferro, Elena Bonelli porta in scena "Era Gabriella Ferri"



17 DICEMBRE 2023

Sette gli spettacoli di livello per la nuova stagione del Teatro Vittorio Veneto di Colleferro

ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI



5 AGOSTO 2022

Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi



21 MAGGIO 2022

Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cessione del Quinto
Otteni fino a € 75.000
 Finanziamenti veloci, sicuri e vantaggiosi

credipass



26 APRILE 2022

Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale

COLLEFERRO
TEATRO VITTORIO VENETO
 STAGIONE TEATRALE 2024

28 GENNAIO ORE 18:30		ELENA BONELLI ERA GABRIELLA FERRI con Rosanna Lambertucci e Pier Francesco Pingitore e CDQ (Drammatico Antonio Padellaro); Ferruccio Dini (cantante); regia Stefano Rossò
17 FEBBRAIO ORE 21:00		GRAN GALÀ DELLA MUSICA scritto Renato Carosone presentazione Anna Molteni tenore Alessandro Farnesi cantante William Allaire (direttore d'orchestra M° Stefano Garuti Orchestra della Torre Velante)
25 FEBBRAIO ORE 18:30		ENZO DECARO NON È VERO MA DI CREDO il Progetto De Filippo scritto Leo Assonino a cura di L. Cusi, M. Vain, Roberto Franzosini, Carmine Lanzetta, Maurizio Pugano, Gina Penna, Giorgio Pisto, Gianfranco Falcone Russo, Sergio Simone
9 MARZO ORE 21:00		ANTONIO CORNACCHIONE D.E.D. EX MACCHINA GIUNTI un'occasione sospesa di Antonio Cornacchione - collaboratore di Fort Mestieri Gint regia Gianpiero Salati
24 MARZO ORE 18:30		EDOARDO SIRAVO FA-STAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR di William Shakespeare - adattamenti e regia Roberto Lerici a cura di A. Francesco Russo, Marco Bonelli, Elisabetta Bonfiglioli, Gabriella Cusani, Giuseppe Cellini, Beatrice Cognigni, Alessandro Loggiamani, Paolo Rigola, Giuseppe Rinaldi, Saverio Scarpinato, Mablella Sorace, Tiziana Vito
13 APRILE ORE 21:00		SIMONE CRISTICCHI PARADISO, DALLE TENEBRE ALLA LUCE scritto da Stefano Cristicchi in collaborazione con Medea di Napoli musica di Nadia Lovvelli, Simone Cristicchi regia Simone Cristicchi
24 APRILE ORE 21:00		AMANDA SANDRELLI LISISTRATA di Aristofane - adattamento e regia Ugo Chio con Giuliana Colli, Andrea Cecchi, Gianni Finaidi, Massimo Sestini, Lucio Socc, Gabriele Ruffinetti, Elias Proietti e con Ludovica De Falco

ABBONAMENTI A TERZO PIANO
 INTERI € 30,00 - RIDOTTI € 03,00

INCHIESTA PLURIS
 NT € 30,00 + € 2,00
 NG € 17,00 + € 2,00

CALLERIA
 NT € 13,00 + € 2,00
 NG € 15,00 + € 2,00

SA abbonamenti potranno essere acquistati
 dal 14 dicembre scorso a quest'indirizzo:
 https://www.teatrovittorioveneto.it/

Numero abbonamenti
 14 - 15 - 17 gennaio ore 15:30 - 19:30
 18 gennaio ore 9:00 - 19:30
 19 gennaio ore 15:30 - 19:30

Numero abbonamenti
 12 - 14 gennaio ore 15:30 - 19:30
 15 gennaio ore 9:00 - 19:30
 dal 18 al 21 gennaio ore 15:30 - 19:30
 25 e 26 gennaio ore 15:30 - 19:30

I biglietti potranno essere acquistati:
 il giorno dello spettacolo e quello
 precedente (solo ore 12:30 -
 18:00) e fino all'evento
 di 10 giorni prima

per informazioni:
 tel. 0647960571
 teatro@teatrovittorioveneto.it

ABBONAMENTI ONLINE
 www.teatrovittorioveneto.it

atcl

TEATRO VITTORIO VENETO
 Via Argentario 47 - Colferro (RM)
 atclasto.com

OpenAI, leader tra le aziende che si occupano di intelligenza artificiale generativa, ha presentato il suo modello "Sora" che in giapponese significa "Cielo". Nulla a che fare con la cittadina in provincia di Frosinone, ma immediato il ricordo per chi conosce la città che ha dato i natali a Vittorio De Sica, maestro del cinema. La nuova applicazione è in grado di produrre filmati realistici e suggestivi partendo da una richiesta testuale OpenAI. A presentare "Sora" è la

...continua la lettura dell'articolo >> <https://www.tg24.info/openai-presenta-sora-lintelligenza-artificiale-che-crea-video-con-un-testo/>

Fonte: [Tg24.info](https://www.tg24.info)

f SHARE

t TWEET

p PIN

G+ SHARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198196



apag. 7

Pagina a cura
DI TANCREDI CERNE

Il Pnrr dà un svecchiata alla pubblica amministrazione. Nel 2023 il 94% dei comuni italiani ha presentato piani di migrazione al cloud nell'ambito del Piano di ripresa e resilienza. Un numero importante che va ad unirsi a una fetta consistente di enti comunali (68% del totale) che detiene ormai tutto il proprio portafoglio di programmi gestionali operanti in remoto. Ma c'è bisogno di scardinare la resistenza al cambiamento da parte dei dipendenti pubblici e offrire loro una formazione strutturata all'utilizzo dei nuovi software. Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla ricerca degli Osservatori digital innovation della school of management del Politecnico di Milano, svolta in collaborazione con AssoSoftware e con l'Osservatorio agenda digitale, attraverso i dati raccolti da un campione di 193 comuni distribuiti su e giù per lo stivale. Il Pnrr ha segnato un punto di svolta, ma la strada per una piena trasformazione della pubblica amministrazione è ancora lunga.

Dall'analisi condotta dai ricercatori è emerso che oltre l'80% dei comuni ha adottato software di gestione ammini-

Irisultati emersi dagli osservatori del Politecnico di Milano: a spingere sono i fondi del Pnrr

Comuni d'Italia, corsa al cloud

Il 94% ha nuovi piani per sistemi di archiviazione online

strativa e contabile mentre il 60% si è dotato di programmi per la gestione documentale, workflow e gestione delle risorse umane. Meno frequente, invece, l'utilizzo di soluzioni per la gestione della relazione con il cittadino (56%) e le attività di pianificazione e controllo (36%). Non solo. Nel 52% dei casi, i comuni hanno preferito adottare suite integrate per una parte o per tutte le soluzioni introdotte a supporto dei progetti, mentre il restante 48% detiene soluzioni stand-alone, ovvero isolate, che non comunicano tra di loro.

Nonostante la disponibilità di strumenti risulti elevata, dunque, esiste ancora uno spazio significativo di lavoro dal punto di vista dell'integrazione dei software e, quindi, dei flussi di lavoro. "Introdurre soluzioni software, integrarle e mantenerle richiede competenze tecniche e di governance dell'IT non semplici da reperire e internalizzare", ha avvertito Pierfrancesco Angelelli, presidente di AssoSoftware. "Oggi, l'85% dei comuni italiani dichiara di affidarsi a fornitori di software per sopperire a una mancanza di competenze tecniche interne". Per ottenere il massimo risultato dall'implementazione delle nuove tecnologie, quindi, è necessario adottare un processo di formazione del personale

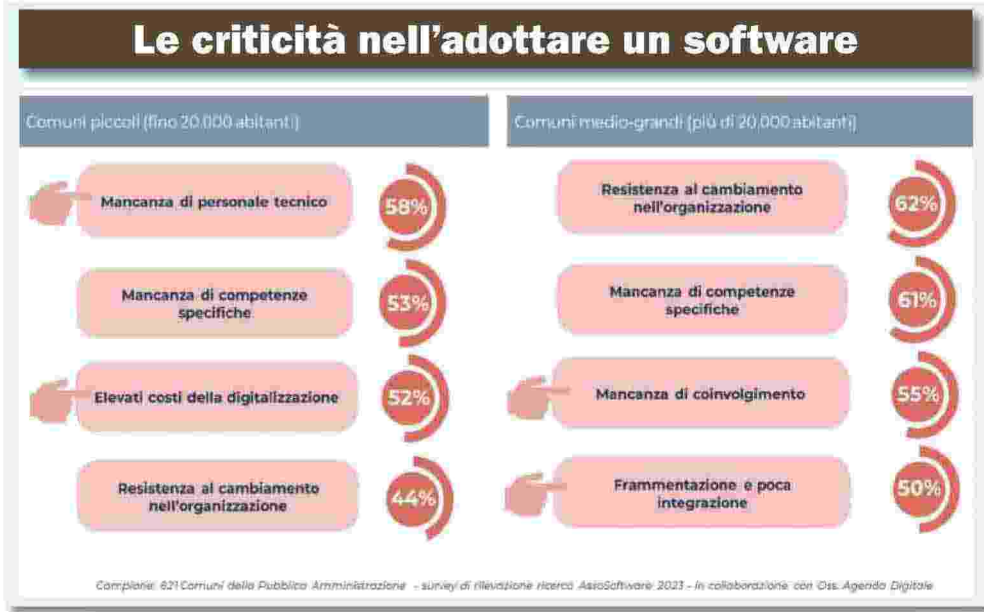
all'utilizzo dei software. E proprio qui sta il tallone d'Achille della pubblica amministrazione. In base alle rilevazioni dello studio, infatti, nel 2023 solo un terzo dei comuni di piccole dimensioni ha formato il personale all'utilizzo di software gestionali, contro il 46% di quelli di dimensioni medio-grandi. I comuni con più di 20.000 abitanti tendono, più degli altri, a personalizzare le soluzioni software per rispondere a esigenze di processo, ma solo nel 26% dei casi ha rivisto tutti o parte dei processi per adattarli ai flussi di attività proposti dalle applicazioni. E oltre la metà dei comuni più piccoli non ritiene necessari cambiamenti a seguito dell'introduzione di software gestionali. "La pubblica amministrazione italiana sta vivendo un momento di accelerazione della digitalizzazione grazie ai miliardi stanziati dal Pnrr. In questo contesto, i software gestionali rappresentano una colonna portante di questo percorso nell'ambito della gestione dei processi degli enti locali e dei servizi a cittadini e imprese", ha aggiunto Marina Natalucci, responsabile della ricerca.

Nonostante i diversi livelli di maturità riscontrati nei comuni italiani nell'utilizzo dei software gestionali, non c'è dubbio in relazione ai benefi-

ci: una maggiore visibilità e tracciabilità dei processi (indicata come beneficio nel 71% dei casi), la qualità e l'efficienza degli stessi (69%), la riduzione degli errori (63%) con impatti diretti sulla rapidità di risposta al cittadino, l'aggiornamento dei dati in tempo reale (62%), il supporto a modalità di lavoro nuove nell'organizzazione (62%) e l'unicità delle informazioni a supporto delle decisioni (62%). Diversamente da quanto emerso nell'analisi dei benefici, se si osservano le principali criticità riscontrate dagli enti locali, emergono differenze tra i comuni di piccole e medio-grandi dimensioni. Tra i primi, in particolare, la mancanza di personale dedicato e di competenze specifiche unite agli elevati costi di implementazione e alla resistenza al cambiamento sono tra i principali freni a un'adozione matura di queste soluzioni. Al contrario, i comuni medio-grandi, caratterizzati da una maggiore struttura operativa, devono affrontare complessità di tipo organizzativo: la resistenza al cambiamento passa al primo posto seguita dalla mancanza di competenze specifiche, dallo scarso coinvolgimento delle persone chiave all'interno dell'organizzazione e, da un punto di vista più tecnico, dalla frammentazione applicativa.

© Riproduzione riservata





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



198196



Norme & Tributi Autonomie locali e Pa

In 3.697 Comuni entro il 26 marzo la relazione-fossile di fine mandato

Adempimenti inutili

Nato per garantire trasparenza il documento ignora tutte le riforme post 2013

Il modello non considera l'armonizzazione ed è fermo al Patto abolito nel 2016

Patrizia Ruffini

Entro il 26 marzo 13.697 Comuni che andranno al voto il 9 giugno dovranno predisporre la relazione di fine mandato; un adempimento che, nato per garantire trasparenza del controllo democratico sugli eletti, è vincolato a schemi del 2013 e mai aggiornati nonostante i molteplici e profondi cambiamenti intervenuti.

Per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e la trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, l'articolo 4 del Dlgs 149/2011 ha stabilito l'obbligo, in Province e Comuni, di presentare una relazione di fine mandato con la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministra-

tive svolte e l'evoluzione finanziaria.

La relazione va sottoscritta non oltre il 60esimo giorno prima della scadenza del mandato, quindi entro il 26 marzo, in quanto la data fissata per le elezioni (9 giugno) è successiva alla scadenza del mandato iniziato a seguito delle elezioni del 26 maggio 2019. Per i Comuni che hanno avuto il ballottaggio il termine sarà il 10 aprile.

Con Dm Interno del 26 aprile 2013 (G. U. n. 124 del 29 maggio 2013), sono stati approvati i tre allegati di schemi tipo per i presidenti delle Province (allegato A), per i sindaci di Comuni sopra i 5 mila abitanti (allegato B) e per i sindaci di Comuni sotto i 5 mila abitanti (allegato C). Da allora non sono stati più aggiornati neanche a seguito dell'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile nel 2015. La gestione economico-finanziaria dell'ente e la rappresentazione dei saldi prodotti è mostrata con tabelle che ignorano, dunque, il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri accantonamenti, il risultato di amministrazione e la sua suddivisione in quote accantonate, vincolate e destinate, gli eventuali disavanzi e le loro modalità di copertura. Sui vincoli di finanza pubblica, il documento è fermo al patto di stabilità interno.

Gli enti scrivono la relazione cercando di incasellare i valori del bilancio e della contabilità in questi schemi.

Ma non si può fare a meno di evidenziare come il mancato aggiornamento mini, di fatto, la trasparenza di informazioni ritenute essenziali per l'esercizio del diritto di voto nel passaggio da un'amministrazione all'altra.

La legge identifica i soggetti tenuti alla redazione, cioè il responsabile del servizio finanziario o il segretario generale, e alla sottoscrizione, il sindaco o il presidente della Provincia. Il successivo iter prevede che, entro i 15 giorni successivi alla sottoscrizione, la relazione sia certificata dall'organo di revisione. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse, dal sindaco o dal presidente della provincia, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro i sette giorni successivi, vanno pubblicate sul sito dell'ente con l'indicazione della data di trasmissione alla magistratura contabile.

Infine, in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del Comune o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50%

LA SUPER-SANZIONE

L'adempimento è inutile ma la sanzione per chi non lo rispetta è pesante. Negli enti locali che non pubblicheranno in tempo la relazione di fine

mandato andrà infatti dimezzata per tre mesi la retribuzione del segretario generale o del responsabile del servizio finanziario e l'indennità del vertice politico

Il Sole
24 ORE
del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 19 Febbraio 2024
Anno 160 - Numero 49

Periodici di vendita al pubblico
Costa Editore & S.p.A. - Via Broletto 12, 00186 Roma

con "La voce della Calabria" € 12,00 in più, con "Il meridione" € 12,00 in più, con "Il sole e il mare" € 12,00 in più, con "Il sole e il mare" € 12,00 in più, con "Il sole e il mare" € 12,00 in più...



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Assegno di inclusione: vincoli, tempi e destinatari del trattamento

Sono indispensabili anche residenza in Italia da almeno 5 anni e cittadinanza Ue.
Pietro Gremigni - nel fascicolo all'interno

L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore
Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia
Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Panorami

LA SCADENZA

Imu, per 740mila residenti test sul conguaglio entro il 29 febbraio

Sono 200 i Comuni ritardatari nei quali il prossimo 29 febbraio circa 740mila residenti sono chiamati a verificare se va versato un conguaglio Imu. Quasi 80 centri hanno meno di 100 abitanti: è probabile un'elevata incidenza di seconde case e fabbricati inutilizzati.

Debenedetto e Dell'Oste - a pag. 5

IN EDICOLA

Giovedì la guida a tutte le novità sui bonus 2024



COMPETENZE E FRONTIERE

Professionisti, i nuovi elenchi rivedono i confini

113 nuovi Albi ed elenchi e le riforme, compresa quella fiscale, rivedono i perimetri che delimitano le competenze tra professionisti: ognuna impegnata a difendere spazi fra norme di legge e controversie in tribunale.
Saporito, di Mauro, Uva - a pag. 12

IL FISCO DEGLI AUTONOMI

Dichiarazione Iva per i forfettari: le due eccezioni

Dichiarazione Iva obbligatoria per i contribuenti che nel 2023 hanno superato la soglia di 100mila euro di ricavi o compensi e per chi è entrato nel regime agevolato da quest'anno.
Alessandra Caputo - a pag. 13

Real Estate 24

Governo territoriale, serve una legge nazionale
Paola Pierotti - a pag. 14

Marketing 24

Show e giochi: così i mille campanili diventano brand
Colletti e Grattagliano - a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-25% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

La direttiva Ue
Case green, in Italia sotto esame
5 milioni di edifici

Entro il 14 marzo l'ok dell'Europarlamento
Niente automatismi, ogni Paese deciderà come riqualificare gli immobili energivori

Aquaro, Ceci, Dell'Oste, Latour - a pag. 2-3

IL MERCATO

I prezzi scontano già l'invecchiamento dello stock

Paola Dezza - a pag. 3



Sotto i 25 anni scompare il contante

Pagamenti digitali

La Gen Z spinge gli acquisti da smartphone nei negozi fisici e negli store online

I nati tra il 1995 e il 2012 sono la prima generazione nativa digitale a tutti gli effetti. Questa loro predisposizione si riscontra nel modo in cui acquistano, consumano e accantonano i loro risparmi - soprattutto tramite app e servizi integrati nello smartphone. Anche i Millennial sono sempre più attratti da soluzioni che esulano dall'uso del contante e permettono di gestire le proprie finanze su un'unica piattaforma, mentre realtà come Satispay e Nexi guardano a un target ancora più giovane: gli under-18.
Sicurezza, comodità e velocità i punti di forza della scelta cashless, ma resta centrale la necessità di appianare il contrasto di interessi tra venditori e acquirenti.
Aquaro, Colombo, Curcio - a pag. 8

VERSO LE EUROPEE

Prime prove per il voto a distanza di oltre 400mila studenti fuori sede

Eugenio Bruno - a pag. 6

I DUE CONCORSI IN ARRIVO

Scuola, posti liberi al Nord ma gli aspiranti prof sono al Sud

Chiuse le iscrizioni online il ministero dell'Istruzione può programmare il prossimo anno scolastico. Dato che i pensionamenti sono costanti e l'organico invariato per ridurre i supplenti si punta sui due concorsi Pnrr da 44mila posti. Ma nonostante gran parte delle disponibilità siano al Nord gli aspiranti prof restano al Sud.
Bruno e Tucci - a pag. 11

POCHE RISORSE

Il bonus psicologo raddoppia la sfida: più fondi nel 2024, al via quelli 2023

L'attesa è stata lunga ma, dal 18 marzo sarà possibile chiedere il bonus psicologo 2023. Il percorso di attuazione ha richiesto più di un anno: il ministero della Salute ha varato il decreto attuativo a fine novembre e, la settimana scorsa, l'Inps ha fissato le scadenze. Una modifica al Dl Milleproroghe ha elevato da 8 a 10 milioni le risorse per il 2024 (come per il 2023).

Bianca Lucia Mazzei - Servizio a pagina 21

10 milioni

LE RISORSE
Lo stanziamento per il 2023 è di 10 milioni di euro così come quello previsto per il 2024

Diciotto Lune Grappa Stravecchia
18 mesi di invecchiamento in botte e la passione della nostra famiglia
DISTILLERIA MARZADRO Grappa dal 1949

Lotta alla violenza di genere, ecco la mappa delle risorse per gli aiuti

Donne e maltrattamenti

La legge di Bilancio ha stanziato 135 milioni da spendere in tre anni

L'ultima legge di Bilancio ha stanziato 135 milioni da spendere nel triennio 2024-2026 per il contrasto alla violenza di genere: 43,5 milioni nel 2024, 46 milioni nel 2025 e 45,5 milioni nel 2026. Oltre la metà delle risorse, 75 milioni nel triennio, andrà alla realizzazione e all'acquisto di immobili da adibire a case rifugio per le donne vittime di violenza e alla creazione di centri specializzati nel territorio. È stato poi rifinanziato e reso strutturale il «reddito di libertà», ovvero l'assegno da 400 euro mensili istituito nel 2020, in piena pandemia di Covid-19, per dare un sostegno alle vittime di maltrattamenti: finora lo hanno richiesto 5.970 donne. C'è poi uno sgravio contributivo totale per i datori di lavoro del settore privato che assumeranno nel triennio donne beneficiarie del reddito di libertà.
Valentina Mellis - a pag. 7

LA PAROLA AGLI OPERATORI

«Trasformare i sostegni in strutturali»

Serena Uccello - a pag. 7

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Serie A, la Roma si rialza
Il Milan crolla a Monza e resta dietro alla Juve
di **Bocci, Colombo, Passerini, Valdiserri**
alle pagine 30, 31 e 33



Il libro di Fubini
L'eroe che salvò l'oro dell'Italia dai nazisti
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 20

SEVENTY
VENEZIA

I due Stati

DOMANDE SCOMODE SU ISRAELE

di **Ernesto Galli della Loggia**

Nella discussione politica italiana una merce sempre assai rara è il realismo: cioè la conoscenza dei fatti e della loro storia. L'analisi obiettiva degli interessi in gioco, la valutazione delle soluzioni concretamente possibili fondata sui due fattori ora detti. Da noi, invece, specialmente quando si tratta di politica estera, al realismo si preferisce di gran lunga il tifo. Avviene così che quando a proposito della questione israelo-palestinese ci si trova tutti d'accordo nell'idea che la soluzione da perseguire dovrebbe essere quella dei «due popoli due Stati», pochissimi però si fermano a riflettere circa ciò che davvero implica tale formula, le reali condizioni che possono renderla praticabile.

Che è innanzi tutto una: la garanzia assoluta della sicurezza di Israele. Senza di che è del tutto impensabile che lo Stato ebraico possa mai accettare l'esistenza di uno Stato palestinese. Tanto più oggi, dopo quanto è accaduto il 7 ottobre quando Israele, cioè, ha dovuto rendersi conto della fragilità di quello che fino ad allora era un caposaldo assoluto della propria strategia politico-militare: vale a dire la convinzione della propria sostanziale invulnerabilità rispetto a un attacco convenzionale da parte araba. Il pogrom di quel sabato ha dimostrato, viceversa, che a determinate condizioni Israele può essere attaccata con successo da forze convenzionali.

continua a pagina 24

Oggi la fiaccolata a Roma con Schlein e Calenda. Non ci saranno Conte e i leader del centrodestra

Navalny, tutti i misteri

Lividi e presenza di 007 nel carcere. Timori per l'avanzata russa in Ucraina

di **Lorenzo Cremonesi** e **Fabrizio Dragosei**

Lividi sul corpo, le convulsioni, la mancata autopsia. Sono troppi i misteri sulla morte di Aleksei Navalny. Dalla prigione «Lupo polare» dove il dissidente oppositore di Putin è morto venerdì scorso, il corpo è stato portato a Labytnangi e poi nell'ospedale di Salakhard, capoluogo della regione di Jamal-Nenets, Siberia. Trovati segni compatibili con convulsioni da avvelenamento, scrive *Novaya Gazeta*. Il giallo degli 007 di Mosca nel carcere prima della sua morte. La fiaccolata a Roma e le polemiche sulle assenze. Il fronte del conflitto in Ucraina.

da pagina 2 a pagina 5 **Soave**

GIANNELLI



SALVINI PARTECIPA ALLA FIACCOLATA PER NAVALNY

UCCISI, IN CELLA. ALL'ESTERO: CHI RESTA?

L'ecatombe di dissidenti

di **Marco Imarisio**

Arrestati, esiliati. La repressione di ogni dissenso e l'eliminazione di ogni anelito liberale da parte di Putin, nascono ben prima dell'Operazione militare speciale. a pagina 3

IL VICE-SALVINI, DA MOSCA A VANNACCI

Il «ventriloquo» Crippa

di **Fabrizio Roncone**

Dai viaggi a Mosca al generale Vannacci, a Navalny. Tutte le «uscite» di Andrea Crippa, il vice fedelissimo di Salvini che parla al suo posto quando il leader è obbligato a stare zitto. a pagina 11

LA STRAGE DI OPERAI

I morti sul lavoro e quell'eterna promessa di più sicurezza

di **Giusi Fasano**

Prima che arrivate alla fine di questo articolo — diciamo entro i prossimi cinque minuti — sappiate che nel nostro Paese saranno avvenuti cinque infortuni sul lavoro. La media è questa: un ferito al minuto, negli anni peggiori anche uno ogni cinquanta secondi. A volte sono lesioni da niente, altre volte sono amputazioni o danni che peseranno per sempre nelle vite di chi li subisce e delle loro famiglie. E poi c'è il dato ancora più nero, i morti. Uno ogni otto ore. continua a pagina 24

Il caso I messaggi prima del duplice femminicidio a Cisterna di Latina



Christian Sodano, 27 anni, il maresciallo della guardia di finanza in servizio a Ostia che ha ucciso a Cisterna di Latina la madre e la sorella della sua ex

Il killer scriveva alla ex: «Vedrai, sono cattivo»

di **Fulvio Fiano**

«**S**ervirà l'esercito per fermarmi, farò una strage. Vedrai quanto posso essere cattivo». Così scriveva alla sua ex, il maresciallo della Finanza Christian Sodano che poi ha ucciso la madre e la sorella di lei. Le minacce nelle chat che Desyrée aveva inoltrato a una amica. Che le ha conservate e messe a disposizione degli inquirenti. a pagina 18

Scenari Cambi ai vertici e nei cda

La sfida delle nomine Da Inps e Cdp alle Fs in palio 500 poltrone

di **Andrea Ducci** e **Enrico Marro**

Una partita da 500 poltrone. Prima le nomine in Inps e Inail, poi quelle in 52 società partecipate dal ministero dell'Economia. In ballo decine di nomi, anche quelli di ex ministri. Dalle Ferrovie alla Rai, entra nel vivo la sfida tra i partiti per occupare nuovi vertici e nuovi cda. a pagina 7

DATARO.COM

La diplomazia mondiale? È in mano a emiri e sceicchi

di **Milena Gabanelli** e **Giuseppe Sarcina**

Se fino a 10-15 anni fa, i Paesi del Golfo erano considerati i benzinaio del mondo, oggi Arabia Saudita, Emirati Arabi e Qatar sono al centro di cruciali partite geopolitiche ma restano monarchie ereditarie e negano ai cittadini i diritti di voto, di espressione e di costituire partiti o sindacati. a pagina 15

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Incruenti fatti di cronaca recente mostrano lo stretto legame tra religione e violenza. A tal proposito molti pensano, come canta Lennon in *Imagine*, che eliminare le religioni ci renderebbe più fratelli. Proprio la Bibbia affronta il tema sin dall'inizio senza mezzi termini: la violenza tra fratelli scatta proprio per un motivo religioso. Infatti al capitolo 4 di *Genesi* è narrata la vicenda di Caino e Abele, i primi due fratelli, figli di Adamo ed Eva. I due fanno un'offerta a Dio, ma quella di Caino non è gradita. Questi, invece di interrogarsi sul perché, decide di eliminare il fratello. Potremmo dare la colpa a Dio, che però non aveva chiesto alcun sacrificio, è stata una loro iniziativa, perché la religione è una iniziativa umana, un modo in

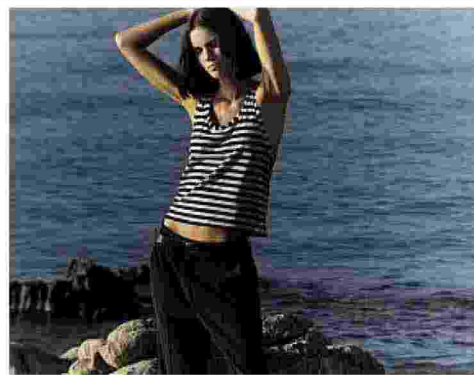
Tutto in una d



cui l'uomo risponde al suo non bastarsi. Ma nel racconto ciò che interessa a Dio è altro: il cuore dell'uomo. Infatti mette in guardia Caino proprio sulle condizioni del suo cuore, che non sopporta di sia un altro ad avere ciò che lui vuole in esclusiva. Non è la religione a generare violenza, ma la mania di possesso, anche su Dio. La parola *religione* (da *re-ligare*) rimanda al creare legami, mentre Caino li spezza: «Sono forse il custode di mio fratello?» risponde a Dio che gli chiede dove sia Abele. Ma perché proprio la religione nella storia fa spesso emergere questa violenza? La violenza di Caino (che rappresenta anche gruppi o popoli) non nasce dalla religione. continua a pagina 23

SEVENTYVENEZIA.COM

SEVENTY
VENEZIA



198196



	<p>SOCIETÀ INDUSTRIALI</p> <p>Tutte le big dei ricavi: sul podio solo estere e pubbliche</p> <p>di DELLA TORRE, POLATO 6</p>	<p>NALINI/CAREL</p> <p>«La Borsa ci ha dato la spinta, investiamo ancora per crescere»</p>  <p>di ALESSANDRA PUATO 12</p>	<p>PREVIDENZA</p> <p>Riscattare la laurea? Si guadagnano 5 anni, pensioni giù del 10%</p> <p>di ANDREA CARBONE 32</p>	
---	--	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 19.02.2024 ANNO XXXVIII - 8.7
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

DOPO LA CESSIONE DI SARAS
CAPITALISMO ITALIANO ALLA PROVA

PRIVATIZZAZIONI MENO AMATE SEMPRE PIÙ STATO E (POCO) MERCATO

di FERRUCCIO DE BORTOLI

L'addio della famiglia Moratti all'industria è solo l'ultimo in ordine di tempo di una serie ininterrotta di disimpegni del capitalismo italiano. Una scelta legittima, comprensibile. Nessuno la contesta. I figli hanno tutto il diritto di non seguire le orme dei padri. Peccato, invece, che si ragioni assai poco sui segnali di affaticamento dell'imprenditoria italiana e sull'attrazione diffusa alla condizione di *rentier*. La perdita costante di *animal spirits* del capitalismo nostrano è alimentata da una cultura contraria alla concorrenza e dalla rivalutazione acritica del ruolo dello Stato in economia.

Non era mai accaduto a chi scrive di proporre a una platea di manager e industriali un quesito sulle privatizzazioni e constatare che la maggioranza di loro fosse fortemente contraria. Basta privatizzazioni. Trent'anni fa sarebbe stata considerata un'eresia. Una società anziana esprime un tasso di imprenditorialità modesto. Tanto è vero che la voglia di intrapresa è maggiore tra gli immigrati. Sembra che persino naturale. Ma in prospettiva non è proprio rassicurante. Il passaggio di testimone alla terza generazione è quello più complesso in assoluto. È la sindrome dei Buddenbrook, dal celebre capolavoro di Thomas Mann. Ma per fortuna, in questo caso, Milano non è Lubecca.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Francesco Bertolino, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Enrico Marro, Stefano Montefiori, Daniela Polizzi, Danilo Taino**
4, 8, 10, 17, 19, 20



Lorenzo Bertelli
PRADA

Lusso e moda scommettono su sostenibilità e filiere: così vince il made in Italy

di FRANCESCA GAMBARINI 9

FOTO ALBERTO BIRNBAUM/CON

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Posta Italiana Sped. in A.P. D.L. 3653/2003 conv. L. 66/2004 art. 1, c1. DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Mitsubishi Electric ha realizzato per l'hotel **Milano Verticale | UNA Esperienze** di Gruppo UNA, sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e produzione di acqua calda sanitaria.

MILANO VERTICALE | UNA ESPERIENZE
(Milano)



ESPERIENZE UNAHOTELS UNAWAY



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



198196



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



Lunedì 19 febbraio 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 211° - n. 7 - € 1,70

LA MORTE DI NAVALNY

Mistero nel gulag

Molti i punti oscuri: l'ora del decesso, le telecamere spente in cella, i lividi sul corpo e l'autopsia non ancora eseguita. Oggi a Roma in programma la fiaccolata bipartisan. Sensi (Pd): "È come il delitto Matteotti". La moglie Yulia alla Ue. Ucraina, Biden rassicura Kiev sugli aiuti e Medvedev minaccia l'atomica

L'editoriale

Morire di dissenso

di *Ezio Mauro*

La dittatura vive nel presente e non è capace di immaginare il futuro, perché le fa paura. Vladimir Putin non ha saputo prevedere che la morte in carcere di Aleksej Navalny lega per sempre il nome dell'imperatore e quello del suo oppositore, come se una persecuzione morale, disarmata ma inesorabile, ribaltasse la persecuzione fisica del regime durata anni contro il nemico pubblico numero 1. La logica difensiva e apprensiva del sovrano suggeriva soltanto soluzioni primitive, purché definitive: cancellare Navalny per il Cremlino significava cancellare non soltanto un'opzione concorrente, sia pure sproporzionata, ma annullare l'obiezione democratica, l'insidia di una critica che sfida il potere.

• a pagina 27

L'intervento

È stato ucciso come mia madre

di *Vera Politkovskaja*

In Russia si è verificato l'ennesimo omicidio di matrice politica. Aleksej Navalny, il 47enne prigioniero politico più famoso di Russia, è stato ucciso. Lo scorso 16 febbraio, dopo una passeggiata, si è sentito male e, dopo aver perso coscienza, nel giro di poche ore è morto. Questa almeno è la versione ufficiale dell'accaduto. Quello che è realmente successo là, negli spazi sterminati del nord artico della Russia, molto probabilmente non lo sapremo mai. Navalny rimane a oggi, fuori dalla Russia, il più famoso oppositore politico ad aver pubblicamente e duramente preso posizione contro Putin. Quando ancora era libero si era occupato di inchieste di corruzione.

• a pagina 3

Le contraddizioni su orario e cause del decesso, i sintomi da avvelenamento, il sistema video del gulag e la gestione del cadavere: ecco tutti i punti oscuri sulla morte di Aleksej Navalny. Ucraina, il presidente Usa Joe Biden rassicura sugli aiuti.

di *Basile, Castelletti, Frascilla e Mastrobuoni*
• alle pagine 2, 4 e 16

Politica

Conte apre a Schlein "Serve un patto serio"

dal nostro inviato *Stefano Cappellini* • a pagina 7



Tennis



Rotterdam Jannik Sinner, 22 anni, ha vinto l'Atp500, il suo dodicesimo torneo in carriera

Sinner è il numero tre al mondo

di *Paolo Rossi* • a pagina 32

Mappe

Cala il gradimento per l'autonomia differenziata

di *Ivo Diamanti*

Il Senato ha approvato il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario, a firma del ministro Calderoli.

• a pagina 15

Le idee

Gli insegnanti sconfitti dagli influencer

di *Antonio Scurati*

Come possiamo rispettarla, prof, se viene a scuola con una Puntina bianca senza gli specchietti in tinta?». Me lo ringhiò anni fa uno studente.

• a pagina 25

L'anniversario

Figli in provetta, compie 20 anni la legge dei divieti

di *Maria Novella De Luca*

Mia figlia è nata da una battaglia in tribunale contro un divieto crudele». Era il 2017 e Valentina Magnanti diventava madre.

• alle pagine 20 e 21

Il personaggio



Jeff Koons, le sue opere d'arte in viaggio verso la Luna

di *Mario Platero* • alle pagine 28 e 29

GIOVANNI FORNERO

Due approfondite ricerche interdisciplinari sul fine vita che documentano i nessi tra filosofia, diritto, medicina e politica.

Un'impresa culturale di grande attualità che unisce rigore e chiarezza.

UTET

GIOVANNI FORNERO
INDISPONIBILITÀ E DISPONIBILITÀ DELLA VITA

GIOVANNI FORNERO
IL DIRITTO DI ANDARSENE
FILOSOFIA E DIRITTO DAL FINE VITA TRAPRESENTE E FUTURO
PREFAZIONE DI MARCO CAPPATO



Le merci con il problema
paesano (e i prodotti
da portare negli
la natura sostenibile)

**OSTAGGIO
DEI TRATTORI**

Il patto tra Ue e Mercosur potrebbe benefici per tutti
ma rischia di saltare **Alessandro De Nicola** ● pag. 14

**DIPENDENTI
DALLA CINA**

I rapporti del passato si sono ribaltati, la manifattura occidentale oggi è esposta
all'import cinese. Servirebbe un Industrial Act europeo **Oscar Giannino** ● pag. 14

A&F

Affari & Finanza

Le nuove regole

Strada in salita

per le liste del cda

L'impatto sulle partite
Generali e Mediobanca

Pons e Colombo

● pag. 6-7

BANCHE CENTRALI SOTTO ATTACCO

Sulla loro autonomia
il pugno delle autocratie
Dall'Argentina alla Turchia,
ma anche in Cina e Russia,
le ingerenze dei leader
nella politica monetaria
Eugenio Occorsio ● pag. 8-9

LE BATTERIE NUCLEARI

Grandi come una
moneta, durano 50 anni
Prodotte dalla startup
cinese Betavolt, possono
alimentare smartphone
e piccoli apparecchi
Luca Fraioli ● pag. 13

L'INFLAZIONE E IL VOTO USA

Al centro dello scontro
tra Biden e Trump
Il Presidente accusa le
aziende per la
"shrinkinflation", lo
sfidante urla al completo
Mario Platano ● pag. 16-17



I migliori anni della nostra vita

Venticinque miliardi di profitti nel 2023 per le grandi
banche italiane. Ma la gran parte di questi soldi finirà
nelle tasche degli azionisti, oltre metà sono internazionali

Andrea Greco

● pag. 2-3

Circo Massimo

Piccola Italia, piccola Borsa

la fuga dal listino di Piazza Affari

Massimo Giannini



● pag. 9

SEMPRE MENO INDUSTRIALI

Gli addii alla Borsa
delle aziende di famiglia

Gli imprenditori italiani si
dedicano ai loro patrimoni
Fulettta e Cicognani ● pag. 4-5

ILLUSTRAZIONE DI AL VIVIO

MILANO MARINO
makes digital
IMPACT
with EcoStruxure

Milano Marino ha digitalizzato la tradizionale
produzione di farine biologiche, ottimizzando
i processi, la gestione della ricetta
e la tracciabilità.

Be an Impact Maker

Life Is On **Schneider**
ELECTRIC

PROIEZIONE IN ABBONAMENTO NOTIZIALE A. L. LEGGE 30 GIUGNO 2003 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT N. 10 LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2024

198196

L'INCHIESTA POZZOLO

Parla il caposcorta di Delmastro
"Ecco chi ha toccato la pistola"

MAURO ZOLA - PAGINA 16



LA SETTA DI PALERMO

La chat di Kevin prima di morire
"Liberano mamma dal diavolo"

LAURA ANELLO - PAGINA 17



LA CULTURA

Quei testi sessisti dei trapper
La poesia ci difende dai violenti

MARIA GRAZIA CALANDRONE - PAGINE 22 E 23



LA STAMPA

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 49 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TD II www.lastampa.it



LA STRAGE AL SUPERMERCATO

"Noi, disperati al lavoro
nel cantiere di Firenze"
Schlein sfida il governo
"Cambiare i subappalti"

DI MATTEO, FIORINI,
MONTICELLI, POLETTIO



Intricate sono le macerie del cantiere Esselunga di Firenze Rifredi, dove i pompieri incominciano oggi il quarto giorno di ricerche della quinta vittima ancora dispersa. Intricata, poi, è anche la materia giuridica che disciplina l'edilizia. - PAGINE 10-12

IL COMMENTO

La giungla delle regole
che uccide gli operai

MARCO REVELLI

Man mano che si fa più completo il quadro della tragedia di Firenze, diventa più chiaro ciò che avveniva nel cratere dell'ex panificio militare dove operava il cantiere di Esselunga: uno spezzatino di carne umana. Una bolgia di decine e decine di uomini di ogni età, nazionalità, provenienze e lingue diverse, dipendenti da sciami di ditte e contratti. - PAGINA 21

L'ANALISI

Quell'asse solo tattico
tra Giorgia ed Elly

ALESSANDRO DE ANGELIS

Solo in Italia, con quel che succede nel mondo, la discussione politica può essere monopolizzata, per settimane, dal tema del terzo mandato. E la sproporzione è rigorosamente bipartisan: da un lato l'imbarazzante influenza di De Luca, in versione di lotta "per" il governo (il suo). Dall'altro l'affaire Zaia. - PAGINA 21

LO STATO DEI DIRITTI

Il singhiozzo della politica
sulla libertà di espressione

FLAVIA PERINA

Libertà di stampa, di pensiero, di manifestazione: dopo l'atroce fine di Navalny il perimetro essenziale di quei diritti si fa più chiaro e si prova quasi vergogna a confrontarlo con le piccinerie del nostro dibattito politico. Quell'orribile fine in un gulag siberiano aiuta a ricordare che il rapper Ghalinon è Solzhenitsyn. - PAGINA 13



L'INCHIESTA

Così l'intelligenza artificiale
cancella 1000 posti al giorno

ARCANGELO ROCIOLA

Quarantamila licenziamenti da inizio anno. Una media di mille al giorno nei primi due mesi del 2024. Tagli che riguardano colossi tecnologici e piccole startup. Da San Francisco a Tel Aviv. Ma che hanno un minimo comune denominatore: ridurre i costi per puntare sull'Intelligenza artificiale. - PAGINA 20



OGGI LA PIAZZA ANTI-PUTIN: TRAILLEADER SOLO LA SEGRETARIA PD E CALENDÀ. TENSIONI CON SALVINI

L'ultimo calvario di Navalny "Botte a telecamere spente"

I legali: lividi sul cadavere. Sorveglianza video disattivata due giorni prima

CAPURSO, IACOBONI, TRINCHI

Il corpo di Navalny presentava lividi che suggeriscono che sia stato trattenuto già durante forti convulsioni e poi sottoposto a compressioni toraciche. - PAGINE 2-7

Mouk: l'Europa impari
a difendersi senza Usa

Francesca Paci

LA GEOPOLICA

La via stretta della pace
e i grandi di Monaco

NATHALIE TOCCI

Quest'anno la Conferenza sulla sicurezza di Monaco, appuntamento del gotha della diplomazia globale, si è svolta sullo sfondo di uno scenario fosco. - PAGINA 2

IL RACCONTO

Tra i dissidenti russi
"Ora siamo impotenti"

ANNA ZAFESOVA

«Mi sento sola, mi sento orfana, è come se non ci fosse più nessuna speranza». La signora bionda ha la voce incrinata da un gruppino in gola. - PAGINA 4

IL SONDAGGIO

Sette italiani su dieci
sono in ansia
per il clima malato
Ue e governo bocciati

ALESSANDRA GHISLERI

L'Italia è uno dei Paesi europei maggiormente colpiti dalla crisi migratoria nel Mediterraneo con annessi e connessi. Tra tutte le situazioni che possiamo anche definire competizioni emerge la transizione ecologica, un tema caldo e di crescente importanza per gli italiani, con un numero sempre maggiore di persone che si rendono conto dell'urgenza di adottare pratiche sostenibili per proteggere l'ambiente e contrastare il climate change. - PAGINA 15



LE IDEE

Validitar e gli studenti
a cosa serve il conflitto

MAURIZIO MAGGIANI

In un giorno di festa comandata con la sediziosa concomitanza di un ponte prefestivo, intanto che un gelido vento di tramontana aveva conficcato la galaverna fin dentro i relai delle finestre, dunque nel momento giusto perché accada l'imprevisto fatale, mi si è rivoltato in un blocco irreversibile l'impianto di riscaldamento. Nella più angosciante e deprimente delle evenienze ho tentato la carta impossibile, ho telefonato all'idraulico che sovrintende alla manutenzione della caldaia, sicuro in cuor mio di non avere risposta, sono i lunghi fine settimana le occasioni che gli idraulici prediligono per prendersi merita riposo sciando a Saint Moritz o sguazzando nelle lagune tropicali. So che non può essere vero, ma sì, l'idraulico ha risposto e lo ha fatto addirittura al terzo squillo, e ha aggiunto di essere a disposizione entro un'ora. - PAGINE 18 E 19



NON SBAGLIA PIÙ UN COLPO. DOPO L'AUSTRALIA TRIONFA A ROTTERDAM. IN 4 MESI UNA SOLA SCONFITTA

Serial Sinner

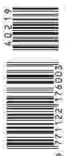
STEFANO SEMERARO

Se Jannik e Quadarella oscurano i calciatori

GIULIA ZONCA

Il successo di Jannik Sinner e il record di medaglie dell'Italia del nuoto ai Mondiali di Doha hanno la stessa faccia. - PAGINA 21

SANDER KONING / AFP



SANT'AGOSTINO

Vendi all'Asta

VALUTAZIONI GRATUITE

Scopri di più

Rolex Daytona
Venduto a 65.800€

Salvo
Venduto a 48.800€

Cartier
Venduto a 41.480€

Corso Tassoni 55 - Torino
www.santagostinoaste.it

Contattaci 011.437.77.70



il Giornale



DA **50anni** CONTRO IL CORO



LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 7 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2022-4317 | Giornale del Mezzogiorno

Editoriale

I FALSI AMICI DEL MEZZOGIORNO

di Vittorio Maciocc

Quelli che sognano un Sud di accattoni. Ci sono in giro personaggi come Giuseppe Conte o il rissoso Vincenzo De Luca che amano presentarsi come paladini di una nuova questione meridionale. È una scelta politica che si gonfia e rimbalza in attesa delle elezioni europee. L'idea, legittima, è radunare il consenso di tutti quelli che si sentono orfani del reddito di cittadinanza. È una sfida a Giorgia Meloni, ma soprattutto un corpo a corpo tra i Cinque Stelle e il Pd. Fa parte delle dinamiche normali di chi cerca di strappare voti al vicino di casa.

Il fulcro è invece l'idea di Mezzogiorno che arriva da chi si dichiara meridionalista. L'impressione è che venga immaginata come una terra senza speranza, con una certa rassegnazione a lasciarsi vivere, perché tanto il lavoro è una sorta di utopia, la libera impresa è assfiata dall'anti Stato, da quelle mafie che stanno ormai ovunque, ma qui fingono di sentirsi a casa. Il Sud non può avere altra via d'uscita. La condizione esistenziale diventa così una cattiva interpretazione del welfare. Non è un caso quindi che Conte abbia scelto come simbolo dei posti grillini al Sud Pasquale Tridico. L'ex presidente dell'Inps viene considerato l'architetto del reddito di cittadinanza. Non c'è nulla di male. È interessante vedere però come lo ha interpretato.

Il reddito di cittadinanza non nasce come semplice misura assistenziale. È un progetto più ambizioso. L'assegno doveva essere solo il salvagente se tutto fosse andato storto. Formazione e ricerca di lavoro sarebbero dovute essere il perno centrale. A parole. Era quella la rivoluzione promessa. Si è tentato di mettere in piedi una rete di agenzie infernali di Stato, con la figura mitologica del «navigatore» come artefice delle speranze altrui. Ben presto si è capito che i navigatori non sarebbero stati magellani ma caronfi. Le famose «politiche attive» si sono inaridite dopo pochi giorni. Quello che è rimasto è appunto l'assistenzialismo, spacciato come qualcosa di temporaneo. È qui l'inganno.

Il fallimento della formazione, che Tridico fatica a riconoscere, è la maledizione gettata ancora una volta nelle braccia dei meridionali. Il lavoro sta scomparendo dalla questione meridionale. Quasi non se ne parla. La promessa che arriva da sinistra invece è il reddito. A vita. Il cittadino meridionale condannato a sopravvivere della carità di chi governa, come un suddito, servo di tutti i poteri.

IL CANTANTE OSPITE DI FAZIO

Ghali: stop al genocidio I filo-Hamas lo premiano

servizio a pagina 8



L'ANALISI DEL G

Israele, come sarà l'offensiva finale

di Edward N. Luttwak

L'obiettivo bellico di Israele è la vittoria, ma questa realtà sembra suscitare grande imbarazzo tra amici e nemici. Anche quando la guerra del Golfo si concluse con un successo inequivocabile, la sua celebrazione l'8 giugno 1991 con una semplice parata a Washington di 8.000 militari guidati dal comandante generale Norman Schwarzkopf fu

molto criticata come «militarista». Nessuno dei comandanti che si sono succeduti nelle due lunghe guerre successive in Afghanistan e in Irak ha mai descritto il proprio obiettivo come la vittoria, eppure gli americani sono stati comunque mandati a combattere e a morire. Quando i britannici entrarono in guerra nel 1982 accettando rischi enormi per riconquistare le impossibili e remote (...)

alle pagine 14-15

LA CRISI RUSSO-UCRAINA

Putin adesso vuole trattare

Lividi sul corpo di Navalny, Biden minaccia Mosca Lo Zar per la prima volta apre al dialogo con Kiev

Piazza «vietata» alla Lega

E la fiaccolata di ricordo diventa contro Salvini

Francesco Boezi a pagina 11



IN MEMORIA In tutto il mondo manifestazioni pro Navalny

■ «Siamo pronti al dialogo con l'Ucraina». La roccaforte di Avdiivka è caduta da sole 24 ore e l'esercito russo avanza su tutta la linea. Ma Vladimir Putin invece di cantar vittoria evoca un possibile negoziato aggiungendo che «se non fosse stato per l'Occidente, i combattimenti sarebbero cessati un anno e mezzo fa». La neutralità di Kiev resta il principale obiettivo politico di Putin. Un obiettivo nel nome del quale potrebbe rinunciare ad alcuni dei territori conquistati.

Biloslavo, Cuomo e Micalessin alle pagine 12-13

LA CLASSIFICA

Boom di multe I Comuni di sinistra sono i più spietati

Marcello Astorri

■ La macchina delle multe è riuscita ancora a migliorarsi. Nel 2023, infatti, è arrivata a incassare la bellezza di 1,54 miliardi di euro, in ascesa del 6,4% rispetto al botino dell'anno precedente (+23,7% dal 2019). Un balzo deciso di una «bestia» che si autoalimenta, anche perché parte degli incassi viene impiegata per potenziare l'infrastruttura con tecnologie migliori.

Enza Cusmai e Stefano Zurlo alle pagine 2-3

all'interno

IL CASO RAI

La fiction su don Gallo inabissata Ma dal Pd

di Paolo Bracalini

■ «Che fine ha fatto la fiction su don Gallo in Rai?». È stata la censura di TeleMeloni. Sentenza frettolosa. Alla fine arriva Ricky Tognazzi, fra gli autori della serie. «Il progetto si è spento con la sinistra al governo».

a pagina 8

SALUTE O PAURA?

La «passione» per i farmaci: 7 italiani su 10 ne fanno uso

di Melania Rizzoli

■ Il quadro stilato dall'Aifa, nel suo resoconto annuale, descrive un popolo dipendente dai medicinali a tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche, 7 italiani su 10 assumono almeno 3 compresse al giorno.

a pagina 18

TRUMP LANCIA LA LINEA DI SNEAKER

A OGNUNO LA SUA SCARPA

di Tony Damascelli

Era il 12 ottobre del 1960, giorno della celebrazione della scoperta dell'America, quando l'ucraino Nikita Krusciov, segretario generale del partito comunista e presidente del Consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica, durante una sessione dell'Onu a New York, reagì ad una provocazione del segretario politico filippino Sumulong, battendo i pugni sul tavolo e quindi togliendosi una scarpa per agitarla nell'aria polverosa del palazzo di cristallo. Sessantaquattro anni dopo, a Filadelfia, Donald Trump ha presentato una scarpa di sua ideazione: «Audace, dorato, resistente, proprio come il presi-

dente», dice lo slogan della sneaker dello sfidante di Biden. Trump, in campagna elettorale, si lancia nel settore profumi, dopobarba e calzature sportive, la multa di 453 milioni di dollari, con gli interessi, non lo sfiora nemmeno così come accadde a George W. Bush che riuscì a schivare le due scarpe scagliategli contro dal giornalista iracheno Muntazar al-Zaydi, subito arrestato e messo in prigione per mesi nove. Va detto che Trump ha scelto un nome significativo per le sue sneaker *Never Surrender*, Mai Arrendersi, il tessuto è completamente dorato, la suola è rosso fuoco, sul fianco destro brillano cinque stelle. Può essere un'idea suggestiva per Giuseppe Conte che vuole fare le scarpe a Elly Schlein.



DA OGGI N° 3 AL MONDO

Sinner non si ferma più Vince anche a Rotterdam

Marco Lombardo a pagina 26

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

La figlia-killer non è una vittima

IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTI IN TUTTI I NUMERI - AL SERVIZIO DEL LETTORE - 02-47811